

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

New York: la guida di Vogue per la settimana della moda

di Amy Louise Bailey

New York è in continua evoluzione e, nonostante esistano icone senza tempo che vale sempre la pena visitare, ogni anno la Grande Mela offre una lista di **posti nuovi da provare e sperimentare**. Ecco di seguito alcuni **indirizzi imperdibili** da visitare durante la **Settimana della Moda di New York**.

Ristoranti Frenchette I newyorkesi hanno accettato di buon grado di cenare alle 10 di sera pur di riuscire ad ottenere un tavolo al nuovo ristorante più *in* di Tribeca: Frenchette. Il duo responsabile dell'impero culinario di Keith McNally (Balthazar, Pastis) voleva creare un locale che rimanesse un punto di riferimento ben oltre i flash che fanno da scia alle comparsate di star e celebrità o agli eventi mondani organizzati da maison quali Dior, per esempio. Le formalità dei tradizionali ristoranti francesi sono state snellite – pronunciare *côte de boeuf* in maniera non esattamente corretta non creerà alcun imbarazzo qui – e gli interni Art Deco dal sapore *rétro* rappresentano uno dei punti di forza del ristorante, tanto quanto le patate cotte in grasso d'oca o i vini biodinamici.

Manhattan La vista stile cartolina dell'Empire State Building sono spesso riservate alle terrazze panoramiche stracolme di turisti, ma nell'ultimo locale di Danny Meyer, Manhatta, situato nel Financial District, è possibile godersi la vista illuminata dello skyline della città sorseggiando un Dirty Martini in compagnia di una folla più sofisticata. Il consiglio è di arrivare prima del tramonto per un drink, poi dirigersi in zona ristorante dove ordinare il menù degustazione composto da tre portate a prezzo fisso.

La Mercerie Situato in zona Lower SoHo (appena oltre The Blond), La Mercerie è uno chic bar-bistro aperto tutto il giorno e si trova all'interno della boutique Roman and Williams Guild. Si tratta del primo vero ristorante pensato dai designer che hanno dato vita a R&W (e allestito il Boom Boom Boom e l'Ace Hotel) ed è un vero paradiso per chi è in cerca di ispirazione in tema design. Cosa non da poco, serve le migliori brioches e crêpes salate di tutta New York.

Shopping

10 Corso Como Il concept store cult di Milano ha aperto i battenti nella zona riqualificata del Seaport District. Come gli altri negozi del brand 10 Corso Como in Asia e a Milano, lo spazio si presenta come un concept store dove vengono presentati, oltre al resto, i lanci di prodotti in esclusiva firmati Prada, Stella McCartney e Maison Margiela.

The Webster Lontano dal via vai di Broadway si trova la boutique più fotogenica di SoHo decorata con arredi artistici e la scultura *Locals Only* realizzata da Aaron Young per la biennale del Whitney Museum del 2006. Qui troverete una selezione di designer contemporanei tra cui The Row, Alexander Wang, HVN, Rosie Assoulin e Off-White accanto a maison classiche quali Chanel, Céline e Calvin Klein.

Barneys Chelsea Quest'icona newyorkese, che nel 2016 ha ripreso la sua location originaria degli anni 20 a Chelsea, vanta l'atmosfera di una galleria d'arte, con tanto di scalinata a chiocciola in marmo mixata a un'estetica moderna. Aspettatevi di trovarvi in un'atmosfera di pace e bellezza in sofisticato stile Barney's, piuttosto che nella calca tipica dei grandi magazzini.

Club

Et Al "Dal momento che l'ingrediente principale di una bella serata non è tanto il luogo quanto le persone che lo animano, abbiamo scelto il nome del locale proprio in onore dei nostri clienti: Et Al," spiega Damion Luaiye, co-proprietario ed ex direttore creativo del Gramercy Park Hotel. Situato in zona Lower East Side, questo è il bar dove ballare in compagnia con ottima musica.

Socialista Nascolato sopra Cipriani in zona Downtown New York, trovate Socialista, un bar-lounge di ispirazione cubana che ospita non più di 80 persone. L'atmosfera intima l'ha reso tra gli indirizzi più amati da modelle, magnati e utenti di Raya (l'esclusiva app di dating).

The Flower Shop Alcuni tra i migliori cocktail bar della città si trovano tra il Lower East Side e Chinatown. The Flower Shop è tra questi e si trova a pochi passi da altri locali noti quali Make Believe, Bar Belly e Ludlow House.

Spa NYDG L'ossessione della nostra società per il benessere e cura di sé trova un'espressione ideale all'interno di NYDG, nel Flatiron District. Si tratta di un ibrido tra un salone di bellezza e una clinica e assomiglia al set a tema ospedaliero della sfilata di Gucci della scorsa stagione. Fissate un appuntamento per una seduta di terapie ad hoc per contrastare gli effetti del jet lag.

Aire Ancient Baths Dimenticate il caos di Manhattan in una location incantato a lume di candela dove potrete riscoprire il piacere dell'antica tradizione romana delle terme. Questo elegante spazio sotterraneo offre una varietà di percorsi in vasca (con acqua calda, fredda, ricca di sali minerali) all'interno di ambienti illuminati da lanterne marocchine. C'è in programma anche l'apertura di una seconda filiale sull'Upper East Side.

Spa de La Mer La primissima spa targata La Mer e situata presso il Baccarat Hotel (di fronte al MoMa) offre i trattamenti più lussuosi di tutta New York. I trattamenti viso tipici di La Mer includono un'esfoliazione a base di polvere di diamante e maschere rinfrescanti ai cristalli che lasciano la pelle fresca luminosa.

Hotel

Freehand Il Flatiron District sta vivendo una sorta di rinascita e l'arrivo di brand quali il Freehand non fa altro che incrementare il potenziale di questa zona offrendo hotel eleganti e luoghi di incontro. Nelle vicinanze, il MADE Hotel e The James New York – NoMad, che hanno entrambi aperto lo scorso anno, hanno attratto la clientela che di norma risiede al di sotto della 14ma strada.

Public Public, la risposta di Ian Schrager al concetto di Airbnb, ha riscosso ampi consensi e, a un anno dal lancio, continua a pullulare di attività. Il fondatore dello Studio 54 è noto per aver catturato lo spirito di quei tempi e crede che al giorno d'oggi la parola chiave sia inclusività non esclusività. "Il lusso oggi non è associato ad un prezzo ma a una sensazione," spiega. Le stanze costano meno di 200 dollari, che a New York è una rarità.

L'articolo [New York: la guida di Vogue per la settimana della moda](#) sembra essere il primo su [Vogue.it](#).